

## VareseNews

### Luca Pedroni, un nuovo disco tra immagine e suono

**Pubblicato:** Lunedì 12 Gennaio 2009

✖ Si chiama **A different wavelength “Imagine sound experience”**, raccoglie in se una passione viscerale per la chitarra acustica, anni di concerti e la ricerca di nuovi stili. Stiamo parlando del nuovo disco di **Luca Pedroni**, artista varesino da anni sulle scene musicali della provincia e non solo, che apre il 2009 presentando un nuovo progetto musicale. Il disco arriva dopo un percorso artistico che lo ha visto “macinare” note nella classica, in orchestra, nello ska e nel rock e si presenta come il lavoro che racchiude anni di ricerca e sperimentazione sulle “sei corde”. “Image suond experience” (etichetta Tetraktys Music) racconta infatti un percorso personale dove i brani vogliono evocare immagini e sensazioni vissute in prima persona. E’ lo stesso Luca Pedroni a raccontarci il suo nuovo progetto che verrà presentato in live, domenica 18, alle 18.30, al Musica Bar del Miv di Via Bernascone e di cui è possibile avere un “assaggio” sul nostro [myspace/Varesenewsmusica.it](http://myspace/Varesenewsmusica.it) dove troverete in anteprima “Luna Bianca”. Da segnalare inoltre, il concerto che terrà il 5 marzo, al Cinema Teatro Nuovo per la rassegna “Note di scena” dove **Pedroni aprirà il concerto dell’artista Fabio Concato. A different wavelength “Imagine sound experience” perché questo titolo?**

«La scelta del titolo nasce dall’idea di unire suono e fotografia. Collaboro da tempo con Diego Boldini e dalle sue foto sono nate le musiche di questo ultimo cd, dove prevale sempre la chitarra acustica. Nei concerti ogni pezzo sarà infatti accompagnato dalla proiezione di fotografie».

#### **Come sei riuscito adunire suono e immagine?**

«Spesso partivo dalla sensazione che mi dava un’ immagine e scrivevo il pezzo. Molti titoli dei brani richiamano direttamente il tema della fotografia come “Acqua dolce” che parla del lago di Varese, “Luna Chiara” o “Maree”. Altri sono titoli criptati ma sempre legati alle immagini.»

#### **Brani che esprimono anche un legame importante con il territorio?**

«Sì, c’è un legame importante. Quando mi metto a scrivere mi rendo conto che certi legami ci sono e certe atmosfere le porti dentro. Nelle mie musiche c’è la malinconia che provoca la nebbia d’inverno o altre sensazioni che vivi guardando i paesaggi del territorio».

#### **Con chi hai collaborato per l’incisione delle tracce del cd?**

«Sono nove tracce tutte inedite. Tre vedono la collaborazione del sassofonista Max Pizzio, altre la collaborazione di Emiliano Romano sassofonista con cui collaboro da anni e con cui suonavo negli Hardiskount. C’è poi una co-produzione con il chitarrista Pietro Nobile».

#### **Dopo un percorso musicale in diverse formazioni ora lavori per lo più da solista, quali sono i tuoi punti di riferimento musicali?**

«Tantissimi ma per quanto riguarda la chitarra acustica mi ispiro per lo più alla tradizione folk americana, ci sono poi influenze pop e rock. Negli anno ho suonato di tutto, dalla classica allo ska (con gli Hardiscaunt ndr.) e questo è stato molto formativo, ti lascia un background notevole. Alla fine è arrivata la scelta di portare avanti un progetto tutto mio, di fare una

musica riconoscibile per quello che sono. “Ottobre” (primo album, inciso nel 2005 ndr) è stato una scommessa, ho cercato di capire se il mio progetto solista poteva funzionare».

**Cosa è cambiato da “Ottobre” del 2005 a questo nuovo cd?**

«Ho trovato una strada mia. Mentre il primo disco presentava brani scritti in diverse occasioni e poi uniti, quest’ultimo lavoro nasce come un progetto e con un’idea di base nata da tempo. E’ molto rock e i brani sono legati uno all’altro».

**Sei un maestro delle “sei” corde, Cosa vuoi raccontare con la tua musica?**

«Mi piacerebbe far scoprire ai ragazzi a cui insegno chitarra che esistono diversi modi di relazionarsi con lo strumento e mi piacerebbe che la chitarra fosse vista come uno strumento polifunzionale. Nel disco sperimento infatti forme nuove, ho osato un po’».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it